

L'ex Gagliardini ci aspetta a San Siro: Inter-Atalanta vale un pezzo d'Europa

MILANO, ORE 15

DIFFICILE, MA NON IMPOSSIBILE: FORZA DEA STUPEFICCI ANCORA!

Le quasi sessantamila presenze (quasi duemila di fede atalantina) sugli spalti dovrebbero di per se già bastare per descrivere l'atmosfera intorno al match della ventottesima di campionato tra Inter e Atalanta: in palio punti pesantissimi per la voglia di entrambe le contendenti di centrare l'Europa e con i ragazzi del Gasp chiamati all'ennesima impresa per continuare a far sognare una intera città per una partita su cui a inizio stagione quasi nessuno avrebbe scommesso potesse avere una valenza simile. Gara particolare anche e soprattutto per Roberto Gagliardini, che ha lasciato l'Atalanta a gennaio proprio con destinazione la Milano nerazzurra e che oggi vivrà quella che per lui sarà sicuramente una gara diversa dalle solite: avversario per novanta minuti del suo recentissimo passato e dei tanti amici/compagni lasciati alla corte del Gasp e che cercheranno sicuramente di fare lo sgambetto all'amico Roberto. Con Masiello out per squalifica probabile l'impiego di Zukanovic in difesa per mister Gasperini con Kessie che torna a dirigere le operazioni in mezzo al campo: si gioca alle 15, non perdetevi l'appuntamento con il racconto e le emozioni della partita attraverso la nostra pagina **Facebook** e, al fischio finale del direttore di gara, la cronaca (visibile oggi anche sul sito partner **Atalantini.com**) e le pagelle firmate *Mondoatalanta.it*.

LE PROBABILI FORMAZIONI:

INTER (4-2-3-1): 1 Handanovic; 24 Murillo, 17 Medel, 25 Miranda, 33 D'Ambrosio; 5 Gagliardini, 7 Kondogbia; 87 Candreva, 19 Banega, 44 Perisic; 9 Icardi – A disp.: 30 Carrizo, 2 Andreolli, 15 Ansaldo, 21 Santon, 20 Sainsbury, 55 Nagatomo, 11 Biabiany, 96 Gabigol, 77 Brozovic, 6 Joao Mario, 8 Palacio, 23 Eder – All.: Pioli

ATALANTA (3-4-1-2): 1 Berisha; 3 Toloï, 13 Caldara, 6 Zukanovic; 24 Conti, 19 Kessie, 11 Freuler, 37 Spinazzola; 27 Kurtic; 29 Petagna, 10 Gomez – A disp.: 91 Gollini, 33 Hateboer, 77 Raimondi, 88 Grassi, 8 Migliaccio, 7 D'Alessandro, 95 Bastoni, 25 Konko, 4 Cristante, 87 Mounier, 43 Paloschi, 52 Cabezas

ARBITRO: Irrati di Pistoia

Serie A, i risultati e la classifica dopo la 27a giornata

NAPOLI, COLPO A ROMA, LA JUVE RALLENTA MA ALLUNGA

Giornata numero ventisette del campionato di serie A che si apre con il successo a sorpresa del Napoli sul campo della Roma, con i partenopei che avvicinano a due soli punti il secondo posto dei giallorossi che ora distano otto punti dalla vetta: la Juventus infatti non approfitta a pieno del K.O. dei

giallorossi venendo fermata dall'Udinese sull'1-1. Vince anche il Milan, che infila la terza vittoria consecutiva piegando il Chievo a San Siro mentre l'Inter dilaga a Cagliari con una cinquina ed il primo gol in A dell'ex atalantino Gagliardini. In coda fa punti solo il Crotone che resta però lontano dall'Empoli, battuta in casa dal Genoa; rivediamo ora quanto accaduto in questa giornata con tutti i risultati, marcatori e la nuova classifica:

I RISULTATI

4/3

ore 15

Roma-Napoli 1-2: 26' Mertens (N), 50' Mertens (N), 89' Strootman (R)

ore 18

Sampdoria-Pescara 3-1: 18' Bruno Fernandes (S), 32' Cerri (P), 58' Quagliarella (S), 68' Schick (S)

ore 20.45

Milan-Chievo V. 3-1: 24' rig. Bacca (M), 42' rig. De Guzman (C), 70' Bacca (M), 82' Lapadula (M)

5/3

ore 12.30

Atalanta-Fiorentina 0-0

ore 15

Cagliari-Inter 1-5: 34' Perisic (I), 39' Banega (I), 42' Borriello (C), 47' Perisic (I), 67' rig. Icardi (I), 89' Gagliardini (I)

Torino-Palermo 3-1: 30' Rispoli (P), 73' Belotti (T), 76' Belotti (T), 81' Belotti (T)

Empoli-Genoa 0-2: 88' Ntcham (G), 90' Hiljemark (G)

Udinese-Juventus 1-1: 37' Zapata (U), 60' Bonucci (J)

Crotone-Sassuolo 0-0

ore 20.45

Bologna-Lazio 0-2: 9', 74' Immobile (L)

LA CLASSIFICA

POS	SQUADRA	PUNTI	G	V	N	P	GF	GS	ULTIME GIORNATE
1	Juventus	67	27	22	1	4	56	18	N V V V V
2	Roma	59	27	19	2	6	58	25	P V V V V
3	Napoli	57	27	17	6	4	62	30	V P V V V
4	Lazio	53	27	16	5	6	47	29	V V V N V
5	Atalanta	52	27	16	4	7	42	26	N V V V V
6	Inter	51	27	16	3	8	46	28	V P V V P
7	Milan	50	27	15	5	7	40	30	V V V N P
8	Fiorentina	42	27	11	9	7	44	37	N N P V P
9	Torino	39	27	10	9	8	51	43	V N P V N
10	Sampdoria	38	27	10	8	9	34	33	V N N V V
11	Chievo V.	35	27	10	5	12	29	37	P V P V N
12	Sassuolo	31	27	9	4	14	35	42	N P V P V
13	Cagliari	31	27	9	4	14	36	57	P V N P P
14	Udinese	30	27	8	6	13	29	36	N P P P N
15	Genoa	29	27	7	8	12	30	41	V N P P P
16	Bologna	28	27	7	7	13	24	41	P N P P P
17	Empoli	22	27	5	7	15	15	39	P P P P N
18	Palermo	15	27	3	6	18	23	53	P N P P V
19	Crotone	14	27	3	5	19	21	45	N P P P P
20	Pescara	12	27	2	6	19	28	60	P P V P P

L'Atalanta sbatte contro il muro Viola: la Fiorentina rallenta la corsa dei nerazzurri

SERIE A, VENTISETTESIMA GIORNATA

ATALANTA-FIORENTINA 0-0: VINCONO LE DIFESE, PARI GIUSTO

Pareggio a reti bianche nell'anticipo di mezzogiorno tra i nerazzurri ed i viola: poche sostanzialmente le emozioni di un match equilibrato in cui le due squadre non sono riuscite a superarsi: sicuramente qualcosa di più lo ha mostrato la squadra di Gasperini, che parte subito aggressiva ma poi finisce con l'impattare contro la forza difensiva di una Fiorentina che non si limita solo a difendere ma crea anche un paio di occasioni con Kalinic e Tello; ma anche il portiere ospite Tatarusanu è protagonista, soprattutto nella ripresa, con un paio di interventi provvidenziali su Petagna e Freuler. Lo 0-0 è quindi la giusta sintesi di una partita che rallenta così la corsa dei nerazzurri all'Europa ma che, di contro, conferma la solidità di una squadra che riesce a tener testa agli avversari.

Bergamo: dopo la notte magica del San Paolo con il successo sul Napoli, non c'è tempo per ulteriori complimenti ed elogi ai ragazzi del Gasp che nell'anticipo di mezzogiorno attendono la Fiorentina per cercare un ulteriore passo importante verso il sogno europeo. Trascinati da una intera città che ha riempito come da tempo non si vedeva il Comunale, Gomez e compagni cercheranno l'ennesimo exploit in una giornata dedicata anche alla solidarietà: l'incasso del match contro i

viola verrà devoluto al comune di Amatrice gravemente colpito dal sisma dello scorso agosto. Occhio però alla Fiorentina, lontana in classifica, con un allenatore in discussione e contestata dai propri tifosi ma capace di contare su uomini in campo in grado da soli di fare la differenza ed il cui momento di difficoltà non deve certamente ingannare.

TORNA D'ALESSANDRO: mister Gasperini, privo di Kessie squalificato, rispolvera D'Alessandro in fascia con Spinazzola che si concentra così in una formazione che per il resto è identica a quella di Napoli con Gomez e Petagna davanti pronti a fare male. Negli ospiti Paulo Sousa recupera all'ultimo Ilicic che parte così titolare a fianco di Kalinic e Borja Valero con Tello e Chiesa in mezzo al campo.

AVVIO VIVACE: spettacolare la coreografia della curva all'ingresso in campo delle due squadre in un match che inizia in una atmosfera davvero da brividi con un'Atalanta che prova sin da subito a mostrare i muscoli con Freuler che al quarto minuto regala un tacco delizioso che smarca Petagna in area il cui diagonale esce di poco sul fondo; bella ripartenza sempre nerazzurra al settimo con Gomez che riceve la sfera ed entra in area concludendo però sopra la traversa. La Fiorentina pare intimidita, ma quando si distende è subito pericolosa al settimo quando Ilicic crossa in mezzo un bel pallone per Kalinic che colpisce di testa tutto solo e manda fortunatamente a lato la ghiotta occasione per gli ospiti.

REGNA L'EQUILIBRIO: partita che prosegue su ritmi gradevoli ma senza particolari occasioni, con l'Atalanta che prova a scaldare il pubblico con qualche bella ripartenza con uno Spinazzola particolarmente ispirato sulla fascia e gli ospiti che non stanno a guardare e alla mezz'ora si propongono con una iniziativa di Tello che conclude in area e Berisha è attento ad intercettare la sfera che aveva trovato sulla sua strada pericolose deviazioni. Poco o altro da dire in un primo tempo che proseguirà sin all'intervallo con un sostanziale equilibrio e che va in archivio dopo un minuto di recupero.

RIPRESA, DENTRO GRASSI: subito un cambio per Gasperini in avvio di ripresa con Grassi che fa il suo ingresso a centrocampo a posto di un D'Alessandro che non ha particolarmente brillato nel primo tempo in un match che rimane bloccato anche nelle prime battute della seconda parte: al quinto bella azione di Vecino, che conclude a lato una volta entrato in area; la risposta dell'Atalanta è in una bella punizione dal limite guadagnata e calciata da Gomez che passa poco sopra la traversa.

TATARUSANU DICE NO: minuti che passano, ed a circa metà ripresa arriva l'ora di Mounier nello scacchiere nerazzurro con l'ex giocatore del Bologna che entra in campo al posto di Kurtic; occasione per l'Atalanta a due minuti dalla mezz'ora quando Freuler prova la soluzione da fuori e Tatarusanu si distende e devia in corner il pallone. Ancora il portiere viola protagonista due minuti dopo la mezz'ora quando Gomez mette in mezzo per Petagna che prova a concludere ma trova il salvataggio determinante dell'estremo difensore viola anche con l'aiuto del palo, poi arriva Grassi da fuori e conclude di un niente sopra l'incrocio.

PAREGGIO GIUSTO: quarto d'ora finale con i nerazzurri che crescono col passare dei minuti e Gasperini che negli ultimi minuti mette in campo anche Paloschi in attacco al posto dello stanchissimo Petagna che, come sempre, ha davvero dato il massimo per la causa. Finale di gara che, tuttavia, non riserverà particolari emozioni in un match davvero molto equilibrato in cui nessuna delle due squadre è riuscita a superare l'altra: tre minuti di recupero giusto per la statistica ed il triplice fischio finale consegna alle due contendenti uno 0-0 che ben rispecchia l'andamento della gara. Un punto comunque prezioso che non pregiudica il fantastico cammino sin qui fatto dai nostri verso il sogno europeo di una intera città. Avanti tutta, continuiamo a crederci!

IL TABELLINO

ATALANTA-FIORENTINA 0-0

ATALANTA (3-4-1-2): Berisha; Toloi, Caldara, Masiello; Conti, Freuler, Spinazzola, D'Alessandro (1' st Grassi); Kurtic (24' st Mounier); Gomez, Petagna (41' st Paloschi) – A disposizione: Gollini, Rossi, Zukanovic, Bastoni, Hateboer, Konko, Raimondi, Cristante, Melegoni – All.: Gasperini

FIORENTINA (3-4-2-1): Tatarusanu; Sanchez, Gonzalo, Astori; Chiesa (27' Bernardeschi), Badelj, Vecino, Tello; Ilcic (36' M.Olivera), Borja Valero; Kalinic (45' st Babacar) – A disposizione: Sportiello, Satalino, De Maio, Salcedo, Tomovic, Milic, Hagi, Cristoforo, Maistro – All.: Paulo Sousa

ARBITRO: Guida di Torre Annunziata

NOTE: gara di andata: Fiorentina-Atalanta 0-0 – spettatori: 23mila circa – ammoniti: D'Alessandro, Masiello (A), Chiesa, Ilcic, Gonzalo Rodriguez, Astori (F) – recuperi: 1' p.t. e 4' s.t.

**Pranzo con vista Europa:
l'Atalanta aspetta la
Fiorentina nella bolgia del
Comunale**

BERGAMO, ORE 12.30

C'E' IL PIENONE PER PROVARE A DOMARE LA BESTIA "VIOLA"

L'appuntamento dell'ora di pranzo della ventisettesima giornata di campionato chiama in causa i nerazzurri di mister Gasperini che, dopo lo straordinario successo a Napoli, attendono la visita di una Fiorentina in difficoltà in questo frangente di stagione ma che negli ultimi tre anni è uscita sempre col bottino pieno dal Comunale: un tabù che Gomez e compagni devono provare a sfatare se vogliono continuare a cullare il sogno europeo e non rendere vana la grandissima prova della scorsa settimana al San Paolo. Previsto quasi il tutto esaurito allo stadio, con l'incasso della giornata che andrà devoluto al comune di Amatrice per la costruzione di un campo sportivo nelle zone ancora oggi ferite dal terrificante terremoto dello scorso agosto. Si gioca alle 12.30, non perdetevi il racconto in diretta del match sulla nostra pagina **Facebook** e, al triplice fischio del direttore di gara la cronaca e le pagelle della partita del Comunale firmate *Mondoatalanta.it*.

LE PROBABILI FORMAZIONI

ATALANTA (3-4-1-2): 1 Berisha; 3 Toloj, 13 Caldara, 5 Masiello; 24 Conti, 4 Cristante, 11 Freuler, 37 Spinazzola; 27 Kurtic; 10 Gomez, 29 Petagna – A disp.: 91 Gollini, 6 Zukanovic, 77 Raimondi, 88 Grassi, 95 Bastoni, 25 Konko, 7 D'Alessandro, 87 Mounier, 43 Paloschi, 33 Hateboer – All.: Gasperini

FIorentina (3-4-2-1): 12 Tatarusanu; 6 Sanchez, 2 Rodriguez, 13 Astori; 25 Chiesa, 5 Badelj, 8 Vecino, 15 Olivera; 20 Borja Valero, 16 Tello; 9 Kalinic – A disp.: 57 Sportiello, 23 Satalino, 40 Tomovic, 18 Salcedo, 31 Milic, 4 De Maio, 19 Cristoforo, 30 Babacar, 29 Bernardeschi, 24 Hagi, 27 Maistro, 72 Ilcic – All.: Sousa

Serie A, i risultati e la classifica dopo la 26a giornata

LA JUVE NON PERDE COLPI, MA LA ROMA NON MOLLA

La ventiseiesima giornata di campionato non registra particolari scossoni in vetta, con la Juve che supera agevolmente l'Empoli e la Roma che resta in scia andando a vincere sul campo dell'Inter che lascia così l'Atalanta sola al quarto posto dopo la vittoria di Napoli. In zona Europa vincono (tra le polemiche) Milan e Lazio mentre in coda fa punti solo il Palermo anche se la zona salvezza resta distante ancora sette punti. Rivediamo ora quanto accaduto in questo turno di campionato con tutti i risultati, e la nuova classifica:

I RISULTATI

25/2

ore 18

Napoli-Atalanta 0-2: 28' e 70' Caldara (A)

ore 20.45

Juventus-Empoli 2-0: 52' aut. Skorupski (J), 65' Alex Sandro (J)

26/2

ore 12.30

Palermo-Sampdoria 1-1: 31' rig. Nestorovski (P), 90' Quagliarella (S)

ore 15

Lazio-Udinese 1-0: 73' rig. Immobile (L)

Crotone-Cagliari 1-2: 10' Stoian (Cr), 32' Joao Pedro (Ca), 69' Borriello (Ca)

Sassuolo-Milan 0-1: 22' rig. Bacca (M)

Chievo V.-Pescara 2-0: 12' Birsa (C), 61' Castro (C)

Genoa-Bologna 1-1: 57' Viviani (B), 91' Ntcham (G)

ore 20.45

Inter-Roma 1-3: 12', 57' Nainggolan (R), 81' Icardi (I), 86' rig. Perotti (R)

27/2

ore 20.45

Fiorentina-Torino 2-2: 8' Saponara (F), 38' Kalinic (F), 65' e 85' Belotti (T)

LA CLASSIFICA

Pos	Squadra	Punti	G	V	N	P	GF	GS	Ultime giornate
1	Juventus	66	26	22	0	4	55	17	V V V V V
2	Roma	59	26	19	2	5	57	23	V V V V P
3	Napoli	54	26	16	6	4	60	29	P V V VN
4	Atalanta	51	26	16	3	7	42	26	V V V VN
5	Lazio	50	26	15	5	6	45	29	V V N V P
6	Inter	48	26	15	3	8	41	27	P V V P V
7	Milan	47	26	14	5	7	37	29	V V N P P
8	Fiorentina	41	26	11	8	7	44	37	NP V PN

Pos	Squadra	Punti	G	V	N	P	GF	GS	Ultime giornate
9	Torino	36	26	9	9	8	48	42	NP VNN
10	Sampdoria	35	26	9	8	9	31	32	NNV V V
11	Chievo V.	35	26	10	5	11	28	34	V P V N V
12	Cagliari	31	26	9	4	13	35	52	V N P PN
13	Sassuolo	30	26	9	3	14	35	42	P V P V P
14	Udinese	29	26	8	5	13	28	35	P P P N V
15	Bologna	28	26	7	7	12	24	39	NP P PN
16	Genoa	26	26	6	8	12	28	41	NP P PN
17	Empoli	22	26	5	7	14	15	37	P P P N P
18	Palermo	15	26	3	6	17	22	50	NP P VN
19	Crotone	13	26	3	4	19	21	45	P P P P V
20	Pescara	12	26	2	6	18	27	57	P V P P P

Sbanca Napoli anche con un uomo in meno: e ora chiamiamola EuroAtalanta!

SERIE A, VENTISEIESIMA GIORNATA

NAPOLI-ATALANTA 0-2: CALDARA, DOPPIETTA PER LA STORIA

Straordinaria prova dei ragazzi del Gasp, che sbancano Napoli nell'anticipo della ventiseiesima giornata grazie ad una doppietta di Mattia Caldara che consente ai nerazzurri di avvicinare addirittura lo stesso Napoli con il terzo posto che

dista solo due lunghezze. Partita incredibile dei nerazzurri, ordinata e senza concedere nulla ad un avversario che arrivava da quattordici risultati utili consecutivi in campionato ma che deve arrendersi alla straripante forza dei nerazzurri che nemmeno con l'uomo in meno (sciocca espulsione di Kessie a metà ripresa) si lasciano intimorire e piazzano il colpo del K.O. con l'uomo del giorno, quel Mattia Caldare che, prima la sblocca nel primo tempo sugli sviluppi di un corner, poi raddoppia con un gol che è un autentico gioiello. Tifosi nerazzurri in delirio, il primo dei tre esami di maturità che attende i ragazzi del Gasp è superato con lode: la Dea è a un passo dal paradiso!

Napoli: terza contro quinta, probabilmente ad inizio anno pronosticare il Napoli sul podio del campionato a questo punto della stagione era quasi una prassi, ma non la stessa cosa si può dire di questa Atalanta che arriva al San Paolo come quinta forza del torneo (per la precisione sarebbe quarta a pari punti con l'Inter ma avanti per la differenza reti) e con la voglia di giocarsi l'ennesima possibilità di stupire ancora giocando con la mente libera e senza particolari assilli per una classifica che è un autentico splendore con l'obiettivo di portar a casa magari un risultato positivo per provare ad avvicinar ancor di più il sogno europeo.

FORMAZIONE, CONTI RECUPERA: l'unico dubbio per mister Gasperini era la disponibilità o meno di Conti, tornato con qualche acciaccio dallo stage a Coverciano con la nazionale italiana, che però recupera ed è quindi regolarmente in campo così come gli identici undici della squadra vinta con il Crotona lo scorso sabato. Nel Napoli, Sarri si affida al tridente Callejon-Insigne-Mertens che da solo basta a far paura.

DEA ATTENTA: prende via il match sotto una decisa pioggia al San Paolo ma con la gara che si fa subito viva al quarto quando Spinazzola mette in mezzo un bel pallone per l'accorrente Conti che conclude da fuori potente ma facile per

Reina; il Napoli risponde due minuti dopo con Insigne, che prova il pallonetto in area e la sfera accarezza la traversa e finisce sul fondo. La squadra di Gasperini chiude bene tutti gli spazi impendendo al Napoli di imbastire così la sua manovra sempre molto pericolosa.

CHE SPAVENTO TOLOI!: momento di paura al ventitreesimo quando Toloi, nel tentativo riuscito di intercettare un pallone, cade a terra picchiando la faccia sul terreno di gioco dando l'idea di perdere i sensi: seguono momenti abbastanza concitati con l'immediato ingresso dei sanitari in campo ma il difensore brasiliano si rialza poco dopo tra gli applausi sportivi del San Paolo.

CALDARA, TESTA MAGICA: la squadra del Gasp non si limita solo ad aspettare ma si fa anche veder in avanti a tre dalla mezz'ora con una bella iniziativa di Kurtic, chiuso in calcio d'angolo dalla difesa del Napoli; e sugli sviluppi del calcio d'angolo ecco spuntare la testa di Caldara ad anticipare tutti e mettere dentro il gol che porta avanti i nerazzurri al San Paolo.

BRIVIDO-MERTENS: il Napoli prova a reagire al gol subito ma sono ancora i nerazzurri a rendersi pericolosi a circa dieci dalla fine quando Spinazzola scappa via bene in area di rigore e mette in mezzo un pallone che non trova la deviazione vincente di nessun atalantino. Due minuti dopo il Napoli va a un passo dal pareggio con la bella giocata di Mertens ai limiti dell'area che salta Caldara e conclude in diagonale mandando fuori di un nulla il pallone.

SUPER-BERISHA DICE NO!: finale di primo tempo con la squadra di Sarri che ci prova a ridosso dell'intervallo ancora con Mertens che va a calciare una insidiosissima punizione dalla distanza e Berisha si supera e devia in corner con l'aiuto anche della traversa. Ultimo brivido di un primo tempo da incorniciare che l'Atalanta chiude avanti per 1-0 al San Paolo.

DEA DI PERSONALITA': inizia la ripresa e, dopo nemmeno trenta secondi, un lancio di Toloï sorprende un difensore del Napoli con il pallone che finisce a Petagna che ha campo libero verso l'area di rigore ma conclude troppo debolmente tra le braccia di Reina mandando alle ortiche una gransissima occasione. All'ottavo ci prova anche Conti sugli sviluppi di un corner, ma ancora una volta il pallone è preda del portiere di casa.

KESSIE, CHE SCIOCCHENZA: con i ragazzi del Gasp in controllo della partita, Kessie si rende protagonista di una autentica sciocchezza rimediando nel giro di pochi minuti due cartellini gialli che al ventunesimo costano la doccia anticipata all'ivoriano e l'inferiorità numerica ai nerazzurri.

CALDARA, CHE GIOIELLO!!!: l'uomo in meno però non demoralizza per nulla un'Atalanta tanto sfacciata quanto straordinaria due minuti dopo a portarsi in avanti con Spinazzola, che offre il pallone a Caldara che, dal limite dell'area, segna un gol gioiello che vale la sua prima doppietta in carriera in serie A per il clamoroso quanto strameritato raddoppio dei nerazzurri al San Paolo.

SAN PAOLO IN SILENZIO: con i piani completamente stravolti, il Napoli fatica a capirci qualcosa nonostante l'uomo in più di una Atalanta che appare insuperabile in questa che può davvero tramutarsi in una serata straordinaria per i ragazzi del Gasp. Minuti che scorrono e il San Paolo è sempre più silenzioso perchè questa Atalanta pare davvero un ostacolo insuperabile per una squadra che pochi giorni fa era andata a crear più di un problema al Real Madrid ma che questa sera è inerme di fronte ad una squadra che non smette più di stupire. Arriva anche il momento dei cambi per i nerazzurri che inseriscono prima Grassi per Gomez, a dieci dalla fine e, nel finale, Cristante e Zukanovic per Kurtic e Petagna.

DEA IN PARADISO: ma questa deve essere la sera dell'Atalanta e tale sarà, con un Napoli che prova a dare l'assalto anche negli ultimi minuti ma non supera il muro della squadra del

Gasp e i minuti di recupero diventano godimento puro per i tifosi nerazzurri nell'attesa del triplice fischio del direttore di gara che proietta l'Atalanta ancora una volta al solitario quarto posto per una notte come la scorsa settimana ma con la grande consapevolezza che quella di stasera è una impresa a dir poco strepitosa che porta addirittura Gomez e compagni a tre punti dal quarto posto. Festa dei ragazzi in campo, gioia dei tifosi che vedono questa squadra proseguire incessantemente la sua rincorsa a quel sogno in cui oramai anche i muri iniziano a credere. Il paradiso è davvero lì a due passi: GRAZIE RAGAZZI!!!

IL TABELLINO

NAPOLI-ATALANTA 0-2 (primo tempo 0-1)

RETI: 28' p.t. e 25' s.t. Caldara

NAPOLI (4-3-3): Reina; Hysaj (dal 34' s.t. Maggio), Maksimovic, Albiol, Ghoulam; Zielinski, Diawara, Hamsik (dal 14' s.t. Milik); Callejon, Insigne (dal 34' s.t. Pavoletti), Mertens – A disposizione: Sepe, Rafael, Koulibaly, Chiriches, Strinic, Jorginho, Rog, Giaccherini – All.: Sarri

ATALANTA (3-4-1-2): Berisha; Tolo, Caldara, Masiello; Conti, Kessie, Freuler, Spinazzola; Kurtic (dal 41' s.t. Cristante); Petagna (dal 46' s.t. Zukanovic), Gomez (dal 38' s.t. Grassi) – A disposizione: Gollini, Bastoni, Hateboer, Raimondi, Dramé, Migliaccio, D'Alessandro, Mounier, Pesic – All.: Gasperini

ARBITRO: Celi di Campobasso

NOTE: gara di andata: Atalanta-Napoli 1-0 – spettatori: 35mila circa – ammoniti: Hysaj (N) per gioco scorretto e Berisha (A) per comportamento non regolamentare – espulso Kessie (A) al 21' s.t. per doppia ammonizione

Atalanta, ecco il Napoli: sotto il Vesuvio per misurare la voglia di esser grande

NAPOLI, ORE 18

LORO PIU' FORTI, MA LA DEA VUOL SOGNARE ANCORA

La serie A torna in campo per la venticinquesima giornata di campionato e tocca ai nerazzurri aprire le danze con il grande match di Napoli contro gli azzurri di Sarri: gara importante per misurare le ambizioni dei ragazzi del Gasp che vogliono provare a fermare la corsa dei partenopei, terza forza del torneo. Non sarà certo facile contro un avversario di spessore e forza come i campani ma Gomez e compagni vogliono continuare a stupire ed allo stesso tempo inseguire il sogno europeo nel primo dei tre impegni tosti che aspettano i nerazzurri nelle prossime giornate. Grinta, cuore e voglia di crederci fino alla fine per tentare l'exploit contro i padroni di casa: si gioca alle 18, non perdetevi l'appuntamento con il racconto del match sulla nostra pagina **Facebook** e, al triplice fischio finale la cronaca (visibile oggi anche sul sito partner **Atalantini.com**) e le pagelle firmate *Mondoatalanta.it*.

LE PROBABILI FORMAZIONI:

NAPOLI (4-3-3): 25 Reina; 2 Hysaj, 33 Albiol, 26 Koulibaly, 31 Ghoulam; 20 Zielinski, 42 Diawara, 17 Hamsik; 7 Callejon, 14 Mertens, 24 Insigne – A disposizione: 1 Rafael, 22 Sepe, 21 Chiriches, 30 Rog, 3 Strinic, 19 Maksimovic, 11 Maggio, 4

Ceccherini, 8 Jorginho, 32 Pavoletti, 99 Milik – All.: Sarri

ATALANTA (3-4-1-2): 1 Berisha; 3 Toloï, 13 Caldara, 5 Masiello; 24 Conti, 11 Freuler, 19 Kessie, 37 Spinazzola; 27 Kurtic; 10 Gomez, 29 Petagna – A disposizione: 91 Gollini, 6 Zukanovic, 93 Dramè, 88 Grassi, 95 Bastoni, 8 Migliaccio, 25 Konko, 7 D'Alessandro, 87 Mounier, 4 Cristante, 43 Paloschi, 33 Hateboer – All.: Gasperini

ARBITRO: Celi di Bari